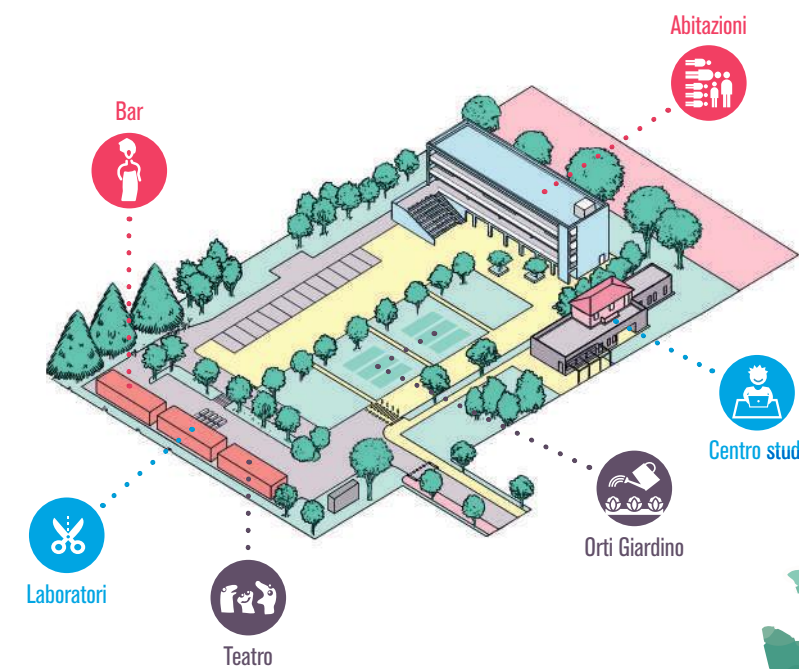


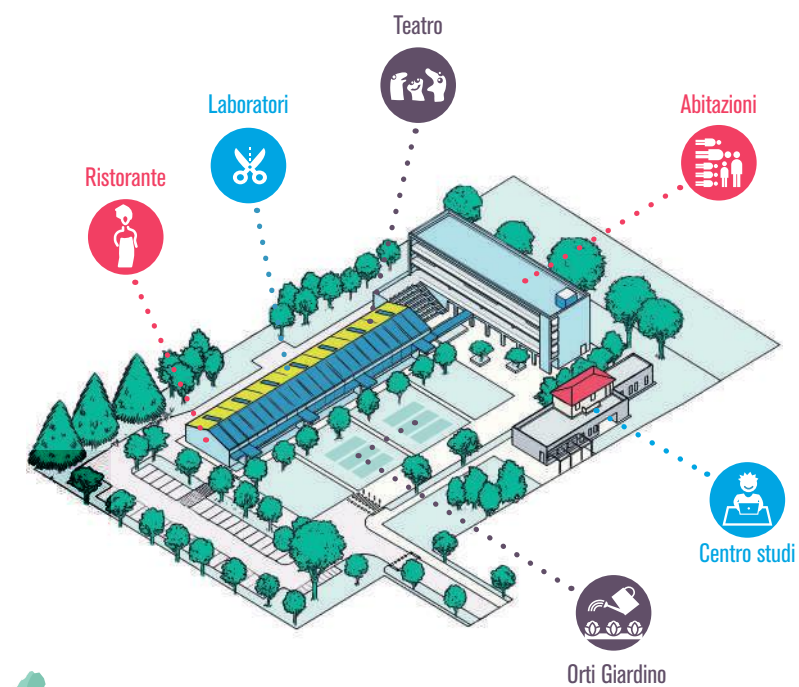
La sperimentazione / da maggio 2020

Il progetto vuole creare un modello replicabile ed esportabile in altre città italiane ed europee. Per questo deve affrontare la sfida della sostenibilità economica e della gestione pubblica-privata, con un ruolo attivo degli abitanti del territorio. In questa fase di sperimentazione verranno avviate le attività nella palazzina storica e all'interno dei fabbricati temporanei, progettati insieme ai partner per ospitare in modo funzionale ed integrato i nuovi servizi. In questa fase sarà costituito il primo nucleo di abitanti degli appartamenti disponibili nella nuova palazzina e saranno avviate iniziative sociali e culturali insieme ai cittadini per rendere Salus Space un luogo vivo e attrattivo.



L'obiettivo finale

L'obiettivo finale è creare un polo di servizi di prossimità, che avrà il suo culmine con l'inaugurazione dell'edificio polifunzionale in cui saranno ospitati il ristorante multi-etnico, i laboratori artistici e artigianali e il teatro. In questa fase saranno raccolti i risultati della sperimentazione e si avvierà la gestione vera e propria, che si realizzerà attraverso una procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento di servizi. Rimarrà centrale il ruolo degli abitanti del territorio, attraverso forme di organizzazione che saranno oggetto di studio e di verifica, dall'associazione di promozione sociale all'impresa sociale di comunità.



Per informazioni sul progetto
info@saluspace.eu

Per partecipare alla redazione
redazione@saluspace.eu

Per partecipare al gruppo
di valutazione
valutazione@saluspace.eu

Per tenersi costantemente
aggiornati
www.saluspace.eu



LA NUOVA STAGIONE DI SALUS SPACE



Il progetto Salus Space è co-finanziato dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale tramite l'iniziativa Azioni Urbane Innovative.

Uno spazio aperto a tutti i cittadini, un luogo di accoglienza e benessere, un centro multifunzionale che propone un modello innovativo di inclusione attiva e collaborazione.

L'obiettivo del progetto Salus Space è creare in via Malvezza 2/2, nel Quartiere Savena di Bologna, un centro di ospitalità, welfare interculturale, lavoro e benessere, restituendo l'area alla città, a disposizione di tutti.

Un luogo aperto al territorio con spazi verdi, laboratori artigianali e artistici, un bed & breakfast, un ristorante multietnico, spazi di co-working e aree destinate ad attività ludiche e imprenditoriali. Salus Space vuole definire un modello innovativo di accoglienza e integrazione, in cui gli abitanti (rifugiati, famiglie con bisogno abitativo, studenti e turisti), oltre a pagare un affitto, saranno attivamente coinvolti nella futura gestione dei servizi, in un'ottica di collaborazione e reciprocità.

Il progetto, coordinato dal Comune di Bologna con la collaborazione di 16 partner pubblici e privati, ha vinto il primo bando europeo del programma UIA (Urban Innovative Actions), ottenendo un contributo europeo di 5 milioni di euro. Termina il 31 luglio 2020, ma i lavori non si fermeranno e continuerà la sperimentazione con il coinvolgimento dei cittadini.

La preparAzione

In questa fase, le attività del progetto si svolgono in punti diversi del territorio, intrecciandosi alle altre attività partecipate organizzate nel Quartiere Savena. Si sta consolidando la rete di collaborazione con le associazioni nel territorio, per condividere il percorso da fare con la partecipazione di tutti.

Attività

Corsi di formazione



Sono stati avviati i corsi di formazione rivolti principalmente a **migranti/ rifugiati**, per poter creare le competenze necessarie alla futura comunità di Salus Space.

I corsi si concludono entro dicembre 2019 e prevedono la formazione di **118 persone**.

A questi corsi, nei primi mesi del 2020, si aggiungerà una formazione specifica per la creazione di **impresa sociale**, di cui beneficeranno 20 persone scelte tra i partecipanti alla prima fase formativa.

Alcuni corsi sono aperti anche ai cittadini fino ad esaurimento posti. Informazioni disponibili alla mail info@saluspace.eu.

Costruzione della comunità



Grazie al confronto e all'elaborazione con i partner, **ASP Città di Bologna** sta coordinando il percorso che porta alla definizione della futura comunità degli abitanti di Salus Space, secondo criteri di **mix sociale, sostenibilità e motivazione**.

A partire dall'evoluzione del bisogno abitativo nella città di Bologna, sempre più trasversale, la futura **comunità** sarà "mista" per età, origini e status sociale, composta da persone singole e nuclei familiari, studenti, lavoratori, rifugiati.

Si chiederà un impegno a contribuire al progetto Salus Space, sia in termini economici, con locazioni a canone calmierato, che di motivazione a fare un'esperienza di vita di comunità, mettendo a disposizione **energie, tempo, talenti e passioni**.

Alla base della vita a Salus Space ci saranno una Carta dei Valori e un Regolamento di comunità, definiti con il coinvolgimento dei partner di progetto, dei cittadini/e del Quartiere e dei possibili futuri abitanti di Salus Space, chiamati a confrontarsi sui temi del **co-abitare** e dei valori di **comunità**.

Redazione partecipata



La Redazione partecipata è formata da alcuni cittadini del Quartiere coordinati da un professionista della comunicazione. Cura un blog (www.saluspace.blog) dedicato al progetto e al territorio, incontrandosi periodicamente. Il gruppo è **aperto** al contributo di persone che possano essere interessate (redazione@saluspace.eu).

Think Tank



Il gruppo di lavoro avviato all'interno del progetto riflette sull'**innovazione sociale** e l'idea di **comunità**, ma cerca anche di costruire soluzioni possibili e innovative di **accoglienza** e di **ospitalità** basate sul modello di inclusione sociale attiva. Il Think Tank è gestito dall'Istituzione per l'Inclusione sociale e comunitaria del Comune di Bologna, in collaborazione con il DAMSLab – Dipartimento delle Arti dell'Università di Bologna.

Gruppo di valutazione



Si incontra periodicamente, è un gruppo formato da **valutatori professionisti** e **cittadini** che insieme accompagnano i partner del progetto per garantire il raggiungimento dei risultati previsti, la loro efficacia, qualità e sostenibilità nel tempo. Chi è interessato a partecipare può scrivere a: valutazione@saluspace.eu.

Cantiere



Oltre alla sistemazione urbanistica dell'intera area di via Malvezza (che comprende i marciapiedi, l'accesso, l'illuminazione, i parcheggi, etc.) sono tre gli interventi maggiori: la **ristrutturazione** della **palazzina storica** (l'unica parte della vecchia clinica Villa Salus che non è stata demolita), la **costruzione** della **palazzina residenziale** e la **realizzazione** di **4 strutture temporanee** che ospiteranno le attività dei laboratori, del bar e del teatro finché non sarà ultimato anche l'edificio polifunzionale.